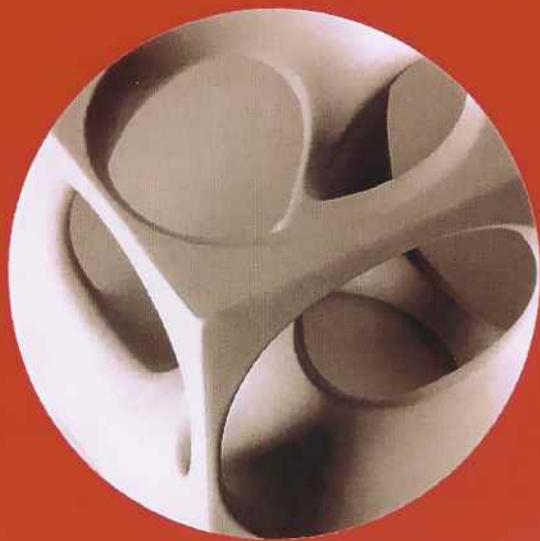


progetti



n° 3

milano

architettura

restauro

design

In dust we trust

Una collezione di oggetti proposta da designer italiani e stranieri nell'Atelier ONEOFF

ONEOFF nasce a Milano nel 2002 come service di prototipazione rapida che realizza modelli, prototipi funzionali, e plastici architettonici rivolgendosi con particolare attenzione al settore del design e dell'architettura.

Il laboratorio realizza i modelli, i prototipi e i plastici abbinando tecnologie estremamente innovative con tecniche meccaniche tradizionali, disponibili in house e supportate da sistemi informativi uptodate.

Nell'ambito della ricerca e sviluppo una delle strade che ONEOFF sta percorrendo è quella di proporre un nuovo tipo di processo produttivo che utilizzi le tecniche di prototipazione rapida per la realizzazione diretta di oggetti finali (quindi non solo in fase prototipale) valutandone l'effettiva fattibilità attraverso la sperimentazione e combinazione di materiali e tecnologie innovative. Questa ipotesi viene illustrata con una prima collezione di oggetti "IN DUST WE TRUST" durante il Salone del Mobile 2004 dal 13 al 19 Aprile nell'atelier ONEOFF a Milano in Via Luigi Nono, 7.

Sono esposti 40 oggetti disegnati da 20 designer italiani e stranieri, prodotti con una tecnica di prototipazione rapida espressamente realizzati pronti all'uso e quindi disponibili alla vendita al pubblico.

E' una concezione di produzione rapida estre-



presenta

IN DUST WE TRUST

Quando la tecnologia riduce al minimo i passaggi della catena produttiva. Quando fra l'idea e l'oggetto il passo è breve. Quando la vena inventiva non deve sottomettersi alle leggi delle grandi serie. Allora è un gran bel giorno per la creatività e il design.

Primo atto

Il designer seguendo il filo della propria idea crea un file 3D. Scava con il mouse nei segreti della forma immaginata. Poi, quando tutte le valenze formali raggiungono il risultato desiderato, un semplice clic salva gli algoritmi di un oggetto in potenza ormai già fatto.

Secondo atto

Un tecnico di OneOff controlla che la matematica funzioni, valuta che tutti i parametri siano coerenti, verifica che l'oggetto virtuale sia ben fatto e start. Decimo dopo decimo l'oggetto cresce prende corpo dentro la polvere che l'avvolge.

Terzo atto

La matrice di tutte le forme possibili viene aperta ed ecco che, tra la polvere, la cosa appare come un cuore ben formato. Cosa fatta, pronta per l'uso. Non più solo un prototipo, ma un tipo deciso capace farsi valere e di darsi un valore, un valore d'uso, con tanto di prezzo.

Quarto atto

Un desiderio d'acquisto dà impulso alla voglia di possesso. Lo guarda e lo vuole. E' unico, ma la serie è potenzialmente infinita. E in più presenta un grosso vantaggio. I quantitativi non devono essere calcolati a priori.

La forza di questa iniziativa portata avanti da 20 giovani designer e da Oneoff sta proprio in questa libertà dai vincoli industriali. Così sono nati gli oggetti della collezione *In dust we trust*.

Trenta oggetti d'uso che formano una prima collezione di prodotti caratterizzati da una forte individualità. Oggetti tutti d'un pezzo. Uno e basta. Oppure centomila a tempo costante. Libero dai vincoli della produttività l'oggetto torna ad avere una relazione personale non solo con il suo autore, ma anche con chi vuole godere delle sue grazie. Io e l'oggetto dice l'autore, io e l'oggetto può dire il compratore vantando quella unicità di relazione che solo i pezzi di carattere hanno. Un progetto vero perché getta avanti idee e coraggio. Una bella sorpresa. Un'iniziativa che guarda lontano.

Giuliano Corfi, sociologo

In mostra dal 13 al 19 Aprile 2004

c/o ONEOFF - via Luigi Nono, 7 - Milano

Fabbrica del Vapore

(zona Cimitero Monumentale, tram 12, 14, 33, 29, 30, MM Moscova)

INGRESSO LIBERO - Orari:

13 / 15 Aprile dalle 10:00 alle 22:00

17 / 19 Aprile dalle 15:00 alle 19:00

Venerdì 16 Aprile 2004 - cocktail 18:30

Un evento a cura di Christopher Coombes, Guillaume Delvigne e Tomas Ortiz Ferrer



Designers:

Tim Boyce, Will Carey, Chris Coombes, Guillaume Delvigne, Cristiana Giopato, Jim Hannon, Kyoko Inoda, Zoran Jedrejic, Johannes Klein, Alexander Lohr, Maria Martinez Fayó, Richard Mills, Jorge Najera, Tomas Ortiz Ferrer, Apostolos Porsanidis, Giordano Redaelli, Samuele Sanna, Nils Sveje, Ionna Vautrin, Cynthia Viale, Dunja Weber.

Per ulteriori informazioni:

ONE OFF

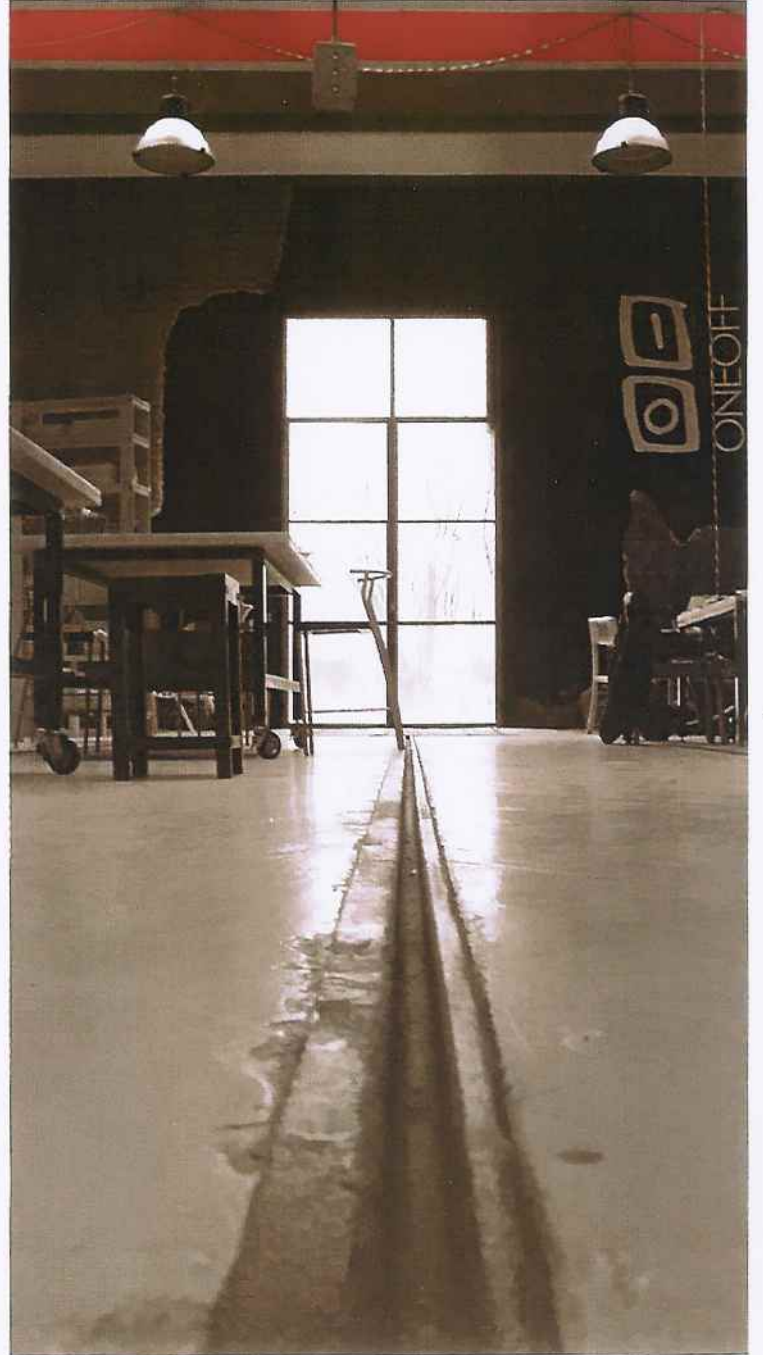
Tel +39 02 36517890

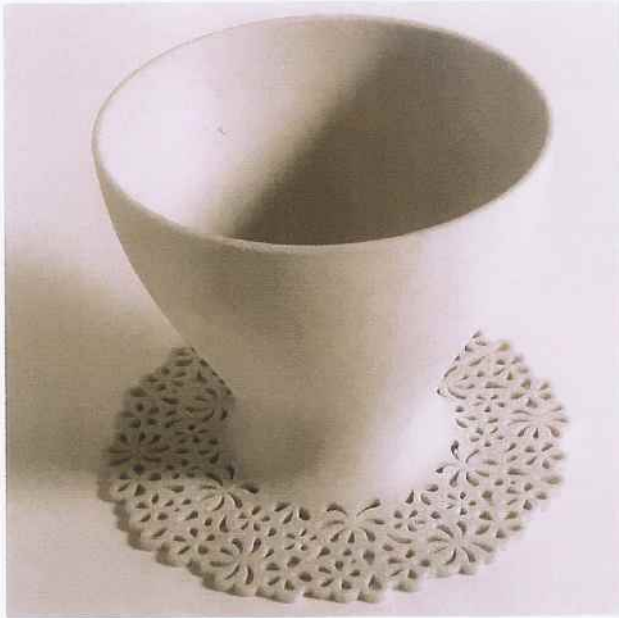
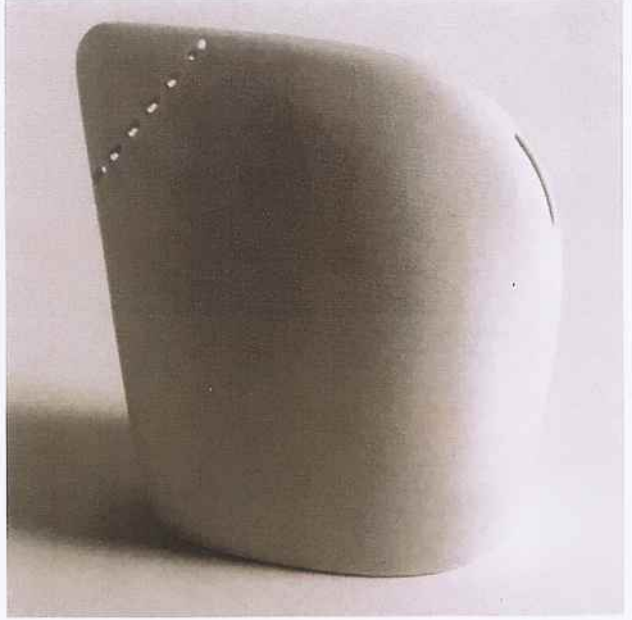
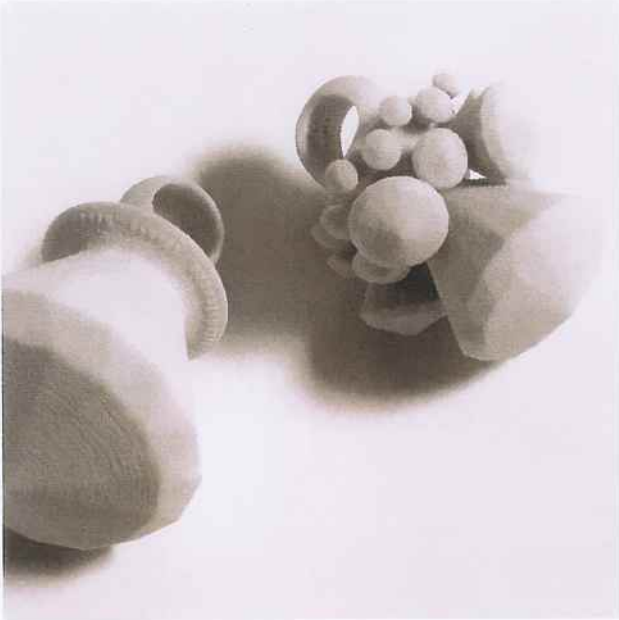
info@oneoffonline.com

www.oneoffonline.com

Con il patrocinio del Comune di Milano









mamente flessibile, che non richiede stock, perché permette di produrre esclusivamente se richiesto e adatta per vendita on line senza limitazioni geografiche e costi di trasferimento poiché i file 3D possono essere inviati e prodotti in locale da una centro affiliato.

È una concezione di produzione libera, perché elimina i passaggi produttivi e ha minimi vincoli progettuali.

È una concezione di produzione radicale perché non è negoziabile tra progettazione e utenza: il pensiero ha preso forma, ma il prodotto esiste se e quando qualcuno lo vuole.